

Dazi Usa, anche dal Giappone no a concessioni su sicurezza alimentare

Il Giappone, come l'Unione Europea, non farà alcuna concessione che possa influire sulla sicurezza alimentare nei negoziati tariffari con gli Stati Uniti. Lo ha detto il premier nipponico Shigeru Ishiba ribadendo la serietà dell'approccio dell'esecutivo di Tokyo riguardo la questione dell'accesso al mercato agricolo. "Dobbiamo proteggere la sicurezza dei cittadini giapponesi. Non intendiamo fare concessioni sulla sicurezza alimentare", riferendosi ai diversi standard presenti negli Stati Uniti, a partire dalla presenza di ormoni nella carne bovina, la somministrazione in generale di antibiotici non conformi agli standard del benessere animale, alla carne di pollo sanitizzata con il cloro nella fase di macellazione e lavorazione. Parametri che sono sotto esame anche da parte delle autorità di regolamentazione in Europa.